



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1622 del 27/10/2012

Oggetto: IV Atto Integrativo all'A.d.P. – ME_408 Castelmola – "Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo - Sottoporta" – Importo globale € 2.000.000,00 – Codice ReNDiS 19IR420/G1 – Codice CUP J75J19000120001.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per l'affidamento del servizio tecnico inherente le procedure espropriative – Geom. Giuseppe Sindona – Smart CIG ZD435902DD.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopracitato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con



il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive



2004/17/CE e 2004/18/CE»;

- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *“Titolo IV – Contratti Pubblici”* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;



- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice interno **ME_408 Castelmola – "Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo - Sottoporta"** – Importo globale € 2.000.000,00 – Codice ReNDiS 19IR420/G1 – Codice CUP J75J19000120001;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 992 del 16/07/2019** con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, l'arch. Maruscka Biondo è stata confermata quale Responsabile Unico del Procedimento, in atto Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castelmola, già nominata con Determinazione Dirigenziale n° 43 del 18/04/2017;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 1756 del 03/12/2019** con cui è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice **ME_408 Castelmola – "Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo - Sottoporta"** – Codice ReNDiS 19IR420/G1 – Codice CUP J75J19000120001 per un importo pari ad € 2.000.000,00;
- Visti** il **Decreto Commissoriale n. 1851 del 11/12/2019** di utilizzo dei prestatori di servizi di ingegneria e architettura, con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è ricorso all'ing. Michele Zafonti per l'espletamento dell'attività di Direzione Lavori, misura e contabilità nonché il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto tra il suddetto professionista e l'Amministrazione Comunale di Castelmola;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 1008 del 10/06/2020** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento individuato con il codice **IV Atto Integrativo all'A.d.P. – ME_408 Castelmola – "Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo - Sottoporta"** – Importo globale € 2.000.000,00 – Codice ReNDiS 19IR420/G1 – Codice CUP J75J19000120001, in favore dell'Operatore Economico ATI – COSTANTINO COSTRUZIONI GENERALI SRL (Capogruppo) – EUROTRADE SRL (Mandente) che ha offerto un ribasso economico del 33,6590%;
- Visto** il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori sottoscritto in Palermo in data 7 settembre 2020, rep. n. 367/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico “ATI – COSTANTINO COSTRUZIONI GENERALI SRL (capogruppo) – EUROTRADE SRL (mandante)”, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 21738 - serie 1T;
- il **Decreto Commissoriale n. 1751 del 07/10/2020** di approvazione del contratto –



rimodulazione del quadro economico e impegno somme dell'intervento individuato con il codice **IV Atto Integrativo all'A.d.P. – ME_408 Castelmola – "Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo - Sottoporta"** – Codice ReNDiS 19IR420/G1 – Codice CUP J75J19000120001, per un importo complessivo pari ad € 1.513.484,82;

- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 1988 del 02/11/2020** con cui si è autorizzata l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriaione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriaione e di occupazione dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori del 25/11/2020;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 1032 del 25/05/2021** a contrarre con cui si è autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per collaudo statico e tecnico amministrativo relativo all'intervento in oggetto;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei lavori del 31/08/2021;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 1832 del 17/09/2021** con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposto la liquidazione e il pagamento dell'indennità di espropriaione per la somma di € 44.694,00, pari all'80% dell'importo totale, ;
- Vista** la nota trasmessa per pec, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 13704/UC del 08/11/2021, con la quale il RUP ha richiesto a questo Ufficio Commissoriale di procedere alla **nomina di un tecnico al fine di definire il procedimento espropriativo** relativo ai lavori in oggetto, mediante la redazione di frazionamenti e la trascrizione dei consequenziali atti, le cui somme sono riportate nell'elaborato n. 20 "Piano particolare di espropriaione" previste nel Q.T.E.;
- Vista** la nota trasmessa per pec, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2427/UC del 24/02/2022, con la quale il RUP ha trasmesso lo stato finale dei lavori e il certificato di pagamento della rata di saldo;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 38 del 13/01/2022** di presa d'atto del disciplinare di incarico per i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerente al collaudo statico e tecnico amministrativo;
- Ritenuto** opportuno prendere atto della sopracitata nota prot. n. 13704/UC del 08/11/2021 di richiesta con la quale il RUP ha richiesto a questo Ufficio Commissoriale di procedere alla **nomina di un tecnico al fine di definire il procedimento espropriativo** relativo ai lavori in oggetto, mediante la redazione di frazionamenti e la trascrizione dei consequenziali atti, nell'ambito dell'intervento codificato **IV Atto Integrativo all'A.d.P. – ME_408 Castelmola – "Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo - Sottoporta"** – Importo globale € 2.000.000,00 – Codice ReNDiS 19IR420/G1 – Codice CUP J75J19000120001, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 1751 del 07/10/2020 di approvazione del contratto – rimodulazione del quadro economico e impegno somme dell'intervento individuato con il codice **IV Atto Integrativo all'A.d.P. – ME_408 Castelmola – "Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo - Sottoporta"** – Importo globale € 2.000.000,00 – Codice ReNDiS 19IR420/G1 – Codice CUP J75J19000120001;
- Visto** il **Decreto a contrarre n. 441 del 14/03/2022** con il quale, tra l'altro:
- ✓ È autorizzato l'affidamento del servizio tecnico di ingegneria e architettura inerente le **procedure espropriative**, relativi all'intervento codificato **IV Atto Integrativo all'A.d.P. –**

ME_408 Castelmola – *"Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo - Sottoporta"* – Importo globale € 2.000.000,00 – Codice ReNDiS 19IR420/G1 – Codice CUP J75J19000120001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

- ✓ Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari € 3.290,63, calcolato come previsto dal D.M. 04/04/2001 e dal D.M. Giustizia 17/06/2016, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 2.632,50, oltre oneri previdenziali e IVA;

Vista la nota prot. n. 3682/UC del 22/03/2022 con la quale è stato proposto al Geom. Giuseppe Sindona l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;

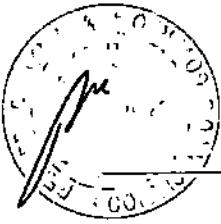
Vista la nota assunta al protocollo n. 4019/GARE del 28/03/2022 con la quale il Geom. Giuseppe Sindona ha accettato l'incarico per l'affidamento del tecnico inerente le procedure espropriative sopra indicate, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 3682/UC del 22/03/2022, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità *"Carlo Alberto Dalla Chiesa"*;
4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con AIG Europe S.A., n. IFL0004942.057592, con validità fino al 31/07/2023, con un massimale di euro 500.000,00;

Vista la nota prot. n° 4438/UC del 05/04/2022 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio afferente alle attività espropriative;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo al Geom. Giuseppe Sindona, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- con nota protocollo n. 4436/UC del 05/04/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania;
- con nota protocollo n. 4437/UC del 05/04/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;



- con protocollo n. 11407/UC del 14/09/2022 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAG) che ha dato esito regolare (Prot. CIPAG 000853047), con validità fino al 12/01/2023;
- con protocollo n. 5581/UC del 29/04/2022 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 22060/2022/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: Nulla;
- con protocollo n. 4469/UC del 05/04/2022 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania il certificato dei carichi pendenti nel quale si certifica che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato non risultano carichi pendenti;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 03/10/2022, rep. n. 834;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti il servizio afferente alle attività espropriative nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 3682/UC del 22/03/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 03/10/2022, rep. n. 834.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento IV Atto Integrativo all'A.d.P. – ME_408 Castelmola – “Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo - Sottoporta” – Importo globale € 2.000.000,00 – Codice ReNDiS 19IR420/G1 – Codice CUP J75J19000120001 – Smart CIG ZD435902DD – l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio afferente alle attività espropriative nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 3682/UC del 22/03/2022 Geom. Giuseppe Sindona, con sede legale in Giardini Naxos (ME) in via Naxos, n. 267 cap. 98035, Cod. Fisc. SNDGPP87R06C351P, P. Iva 04947400877, iscritto al Collegio dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Catania al n. 3698, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 977 del 30/06/2022, per l'importo pattuito pari a € 3.290,63, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto è abbattuto del 20%, risultando pertanto pari ad € 2.632,50, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 03/10/2022, rep. n. 834, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo € 2.632,50, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016), le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447

appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

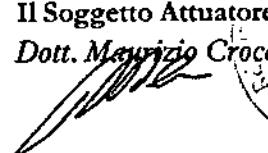
Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. , al tecnico incaricato, al Comune di Castelmola (ME), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati: Disciplinare d'Incarico